

Prova finale, Laurea in Fisica (L30)

Per essere ammessi alla Prova Finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano di studio (174 CFU). Nella Prova Finale lo studente deve dimostrare di aver raggiunto una buona preparazione di base ed aver capacità di svolgere un certo lavoro autonomo. La Commissione di esami è costituita da 7 docenti (professori e ricercatori dell'Università di Perugia) designata appositamente secondo le modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Prova Finale consiste in una presentazione orale, di fronte alla Commissione, di un elaborato del valore di 6 CFU, impiegando mezzi informatici. L'elaborato deve consistere in un lavoro personale, generalmente non originale, di approfondimento in una delle materie di insegnamento del piano di studio seguito e può anche avere contenuto interdisciplinare. La preparazione dell'elaborato avviene sotto la supervisione di un docente del Consiglio Intercorso di Fisica.

Il voto di Laurea è assegnato in 110-esimi, il massimo voto può essere assegnato con la menzione della lode, esso deve rispecchiare sia il profitto degli studenti nei vari insegnamenti seguiti sia il risultato della Prova Finale che viene valutato in 30-mi come nelle prove di esame dei vari corsi.

Il voto di base è costituito considerando i voti ottenuti nei singoli insegnamenti e quelli ottenuti nella Prova Finale, e determinando la media pesata in relazione ai CFU corrispondenti. Si escludono dalla media le prove in cui sia previsto solo un giudizio di idoneità. Nel caso di valutazioni con lode il voto nella media diventa 33. Il voto complessivo si ottiene aggiungendo a quello di base 0.06 punti per CFU conseguito entro il 30 Settembre del terzo anno di corso dall'immatricolazione al Corso di Laurea.

Se il voto complessivo è superiore a 110/110, la Commissione, su proposta di un suo membro, può assegnare la lode se il giudizio è unanime. Come indicazione generale, un punteggio totale, secondo le regole sopra indicate, superiore a 114/110 dovrebbe, dar luogo all'assegnazione della lode. In caso di parere favorevole a maggioranza ma non unanime all'assegnazione della lode, le motivazioni per un voto contrario devono essere specificate.

Prova finale Laurea Magistrale in Fisica (LM17)

La prova finale è basata sulla discussione di una Tesi di Laurea. Un elenco di Tesi di Laurea disponibili per gli studenti della Laurea Magistrale è pubblicato a cura del Presidente del Consiglio Intercorso sul sito WEB del Corso di Laurea e viene aggiornato periodicamente man mano che nuovi argomenti siano resi disponibili o altri vengano rimossi. Oltre al titolo indicativo della Tesi viene indicato il gruppo di ricerca e Dipartimento o Laboratorio/Istituzione esterna, presso cui la Tesi viene svolta, le problematiche di Fisica più rilevanti, le eventuali conoscenze richieste, gli obiettivi che il lavoro dovrebbe raggiungere, e il docente o ricercatore, responsabile. Gli studenti possono svolgere Tesi di Laurea presso altre Università o presso istituzioni di ricerca italiane o straniere o presso aziende pubbliche o private. La Tesi viene svolta sotto la supervisione di un relatore che, nel caso la Tesi sia svolta al di fuori del Dipartimento di Fisica, viene affiancato da un docente del Consiglio Intercorso di Fisica.

Lo studente può scegliere la Tesi tra quelle pubblicate, riempiendo l'apposito modulo, controfirmato dal relatore, quando abbia conseguito almeno 60 CFU, la durata della Tesi deve essere quella corrispondente a 34 CFU (850 ore di lavoro per la studente medio, a tempo pieno). La Tesi deve quindi durare sei mesi e l'esame di Laurea non può essere sostenuto prima di sei mesi dalla presentazione della domanda al Presidente del Consiglio Intercorso che, sentito il relatore, assegna un contro-relatore, che avrà il compito di fornire una valutazione esterna del lavoro di Tesi. La Tesi di Laurea è in lingua italiana o in lingua inglese.

A lavoro ultimato, il relatore comunica per iscritto (anche per via informatica) al Presidente del Consiglio Intercorso che lo studente è pronto per la prova finale. Questa comunicazione deve **precedere di almeno un mese** l'esame di Laurea. Il laureando è tenuto a rendere pubblica la Tesi di Laurea almeno 15 giorni prima della Laurea. Le Tesi di Laurea, in formato elettronico, devono essere inviate all'archivio del Dipartimento di Fisica.

La tesi viene valutata da una Commissione di 3 docenti nominati dal Consiglio Intercorso, su proposta del Presidente, per un periodo di almeno un anno, per garantire la continuità della valutazione, dal contro-relatore e da un esperto nella materia della tesi. I relatori possono presentare alla Commissione il lavoro svolto dai candidati, indicando la loro valutazione. La Commissione fissa la data dell'esame, che si svolgerà di norma entro i sette giorni precedenti la prova finale. In caso di approvazione il voto è espresso in trentesimi, con l'eventuale menzione della lode. La prova finale consiste nella presentazione orale del lavoro di Tesi, davanti ad una Commissione di esami costituita da 11 docenti (professori e ricercatori del Consiglio Intercorso di Fisica) designata secondo le modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il voto di Laurea è assegnato in 110-esimi, il massimo voto può essere assegnato con la menzione della lode, esso deve rispecchiare sia il profitto dello studente nei vari insegnamenti, che il curriculum complessivo degli studi e la qualità del lavoro di Tesi.

Il voto di base è costituito considerando i voti ottenuti nei singoli insegnamenti. e il voto per la Tesi, effettuando la media pesata per mezzo dei CFU relativi a ciascun esame. Al voto di base può essere aggiunto un totale di 7 punti. I 7 punti sono costituiti da un massimo di 3 punti, pari a 0.038 punti per CFU conseguito durante i primi tre semestri di corso in modo da valutare la puntualità dello studente nel sostenere gli esami necessari al conseguimento della Laurea Magistrale, da un massimo di 2 punti aggiuntivi, che possono essere assegnati dalla Commissione di Laurea valutando le votazioni conseguite nei sei esami obbligatori, tenendo in particolare conto le valutazioni ed il numero di lodi conseguite, da un massimo di 2 punti che la Commissione di Laurea può assegnare per la presentazione della Tesi alla prova finale.

Se il voto complessivo è superiore a 110/110, la Commissione, su proposta di un suo membro, può assegnare la lode se il giudizio è unanime. Come indicazione generale, un punteggio totale, secondo le regole sopra indicate, superiore a 114 dovrebbe, dar luogo all'assegnazione della lode. In caso di parere favorevole a maggioranza ma non unanime all'assegnazione della lode, le motivazioni per un voto contrario devono essere specificate.